



«Così sono tornato a vivere»

Sclerosi multipla, il racconto di uno dei pazienti operati da Zamboni

ferrara

Consiglia 1

«Ora dovrei essere in carrozzina, invece ho una vita normale. Non posso affermare di essere guarito, ma che sto bene sì, questo lo posso dire». Gabriele Fuschini, 49 anni, è ammalato di sclerosi multipla. E' stato uno dei primi pazienti sottoposti al trattamento contro la Ccsvg dall'equipe del prof. Paolo Zamboni, al S. Anna. E ora racconta: «Non ho più ricadute da due anni e mezzo». Fuschini è nato a Volterra ma ha trascorso quasi tutta la vita a Portomaggiore, dove 30 anni fa ha aperto uno studio da odontotecnico, un lavoro che ha dovuto abbandonare nel 2000 a causa della malattia. La sua storia è simile a quella di tanti altri pazienti colpiti dalla sclerosi multipla, persone che hanno visto aggravarsi la loro disabilità nel corso degli anni e la cui prospettiva finale «è spesso prevedibile: la carrozzina», dice Fuschini. Da quando è stato operato è diventato una sorta di testimonial del metodo Zamboni, sulla cui scoperta stanno per essere avviati due studi in Italia, uno promosso dalla Regione Emilia Romagna e coordinato dallo stesso Zamboni con finalità diagnostiche e terapeutiche, e uno lanciato dall'Aism-Fism, che si concentrerà sugli aspetti diagnostici. Zamboni ha individuato una patologia, la Ccsvg, che, in uno studio svolto al S. Anna a partire dal 2006, è risultata associata alla sclerosi multipla in un numero altissimo di casi. Sessantacinque i pazienti che hanno partecipato all'indagine il cui esito sarà testato dai due studi in programma e da altri in corso negli Usa. Fuschini era uno dei 65. «Sono stato il terzo ad essere operato, nel gennaio 2007 - ricorda l'ex odontotecnico, che ora lavora per l'Asl e forma il personale che prenota visite ed esami - ma ho avuto bisogno di un secondo intervento nell'aprile 2008. Da allora non ho più avuto i disturbi che avevo accusato in precedenza». Fuschini si definisce 'liberato' e fa parte di un ridottissimo nucleo di ammalati che ha potuto finora accedere al trattamento. I sintomi della malattia emersero per la prima volta durante una gita a funghi in collina. «All'improvviso non sentivo più la terra sotto i piedi - così descrive l'impressione causata da un problema dell'equilibrio - non capivo più a che distanza si trovasse il terreno. Per tornare all'auto doveti fermarmi molte volte». Per un po' di tempo rimase un episodio isolato, la malattia regredì, Fuschini non ci pensò più. Poi si aggiunsero le fitte alla parte sinistra del corpo, i formicolii agli arti, il senso del tatto affievolito, i disturbi della vista. Nel 1995 arrivò la diagnosi ufficiale: sclerosi multipla remittente recidivante, una forma che alterna ricadute e regressioni. Da quel momento in poi fu preso in cura da un neurologo. Si sottopose a vari esami (risonanze, rachicentesi, potenziali evocati visivi), alle flebo di cortisone (il bolo) e assunse farmaci. Con gli altri ammalati dialogava «attraverso i primi contatti possibili in internet, sentivo una tendenza ad isolarmi, cercai di combatterla. Accusavo i primi problemi di deambulazione, la stanchezza cronica, anche pensare mi costava fatica. I medicinali producevano effetti collaterali, fui ricoverato, alcuni doveti sospendere. Venni dichiarato invalido civile al 100%». Nel 2006 il primo incontro «fortunato»: una conoscente lo informò che Zamboni aveva avviato uno studio sulla Ccsvg. A gennaio 2007 «mi furono rimosse due stenosi, alla vena azygos e alla giugulare, con un intervento di radiologia interventistica». Un anno dopo, però, i sintomi (dolori, formicolii) si ripresentarono. «Stavo per tornare alle cure tradizionali, quando in ospedale incontrai di nuovo Zamboni - è il ricordo su cui insiste Fuschini - fui ri-operato nell'aprile 2008. La giugulare si era strozzata di nuovo. Prima dell'intervento non riuscivo a muovere la testa, fu la prima cosa che feci subito dopo. Da allora ho ripreso a vivere e non mi importa se in futuro dovrò tornare a operarmi. Sto bene e spero che questo esito possa essere condiviso al più presto da molti altri ammalati». (gi.ca.)

3 novembre 2010

Consiglia

Una persona ha consigliato questo elemento. Fallo anche tu, prima di tutti i tuoi amici.

Pubblica qui la tua inserzione PPN



Hotel da 49€ a notte!

Solo se prenoti dal 8 al 14 Novembre: Save the date!

www.BestWestern.it



Pannelli fotovoltaici

Confronta 3 preventivi gratuiti e scegli il migliore in zona

[Preventivi-PannelliSolar](#)



CrediAzienda BNL

La linea di finanziamento per fare grande la tua impresa.

crediazienza.bnl.it

Redazione | Scriveteci | Rss/xml | Pubblicità

Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - Via Cristoforo Colombo n.149 - 00147 Roma - Tel.:+39.06.84781 - P.I. 00906801006

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.